Servizio Associato di Polizia Locale
Comuni di San Canzian d'Isonzo e Staranzano
Provincia di Gorizia

Iniziativa realizzata con il finanziamento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER SISTEMI DI SICUREZZA NELLE CASE DI ABITAZIONE E NELLE PARTI COMUNI DEI CONDOMINI ED ALTRI IMMOBILI ANNO 2026

Art. 1 - Obiettivi

Il Servizio Associato di Polizia Locale dei Comuni di San Canzian d'Isonzo e Staranzano, con il presente bando nell'ambito delle proprie attività istituzionali, tra le quali rientrano anche le politiche di sicurezza urbana come bene comune e le attività volte alla prevenzione dei reati, intende, con il presente bando, promuovere, incoraggiare e sostenere le iniziative finalizzate ad incrementare la sicurezza delle abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini, e altri immobili come di seguito descritti, anche con l'erogazione di un contributo utilizzabile per favorire l'adozione di mezzi di difesa passiva per il contenimento e tutela del fenomeno predatorio contro la proprietà privata e come ausilio diretto ed indiretto alle Forze dell'Ordine impegnate sul territorio a scongiurare il verificarsi di tali reati.

I contributi messi a disposizione sono previsti dal Regolamento per l'assegnazione agli enti locali delle risorse per la concessione ai cittadini dei contributi per la sicurezza delle case di abitazione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 8 aprile 2021 n. 5 (Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della Polizia Locale) emanato con D.P.Reg. n. 033/Pres del 23 febbraio 2023.

TITOLO I – CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Art. 1 Finalità

1. Nel quadro delle iniziative promozionali volte a prevenire e fronteggiare i fenomeni di microcriminalità, vengono finanziati i progetti volti a rimborsare le spese sostenute dai cittadini per l'acquisto, l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di sistemi di

sicurezza di cui all'art. 2, presso l'alloggio adibito ad abitazione e residenza anagrafica, nelle parti comuni dei condomini, e per gli altri immobili individuati all'articolo 3.

Art. 2 Interventi finanziabili

1. Sono ammessi a contributo a favore di terzi, anche sulle spese già sostenute nell'anno in corso, o per la realizzazione di interventi finalizzati all'acquisto, l'installazione, il potenziamento, e l'attivazione di sistemi di sicurezza.
2. Rientrano tra gli **interventi**:
   1) Installazione, il potenziamento o l'ampliamento di telecamere collegate con centri di vigilanza privati, impianti di video-citofonia, apparecchi rilevatori di prevenzione antifurto e relative centraline, sistemi di allarme antintrusione, rilevatori di effrazione sui serramenti;
   2) Acquisto e posa in opera di porte e persiane blindate o rinforzate, saracinesche e tapparelle metalliche con bloccaggi, porte e finestre con vetri antisfondamento, grate e inferriate su porte o finestre, serrature antieffrazione e spioncini su porte.
3. Tutti i beni devono essere di nuova produzione e, ove previsto dalle normative vigenti, devono possedere le caratteristiche tecniche conformi alle norme vigenti ed essere garantiti per almeno due anni dalla data di installazione.
4. Sono esclusi gli interventi di installazione, acquisto e posa di casseforti, cancelli di accesso e recinzioni poste a delimitazione della proprietà nonché i contratti stipulati con gli istituti di vigilanza.

Art. 3 Immobili soggetti a contributo

1. Sono finanziabili gli interventi eseguiti su:
   a) immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche residenti da almeno cinque anni in via continuativa nella Regione Friuli Venezia Giulia. Rientrano nella presente fattispecie gli immobili o porzioni di essi, quali case singole o appartamenti in condominio adibiti a residenza della persona fisica che richiede il contributo. In caso di comproprietà, dichiarata nella domanda di contributo, il pagamento dell'intervento può essere effettuato dal soggetto comproprietario diverso da quello che sottoscrive la domanda che abbia gli stessi requisiti di cui al successivo art. 6.
   b) condomini per le parti comuni;
   c) immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale;
   d) immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali;
   e) edifici scolastici e impianti sportivi non di proprietà degli enti locali;
2. Per ciascun immobile può essere presentata una sola domanda di contributo anche se la stessa può riguardare più tipologie finanziabili.

Art. 4 Risorse

1. Le risorse, stabilite e assegnate con decreto del Direttore del Servizio regionale polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione n. 55002 del 12.10.2026, ammontano a **€ 68.584,76**, per la forma associativa di San Canzian d'Isonzo e Staranzano.
2. L'erogazione al Comune di San Canzian d'Isonzo, in qualità di comune capofila, del contributo regionale è *conditio sine qua non* per il finanziamento degli interventi effettuati dai cittadini dei Comuni di San Canzian d'Isonzo e Staranzano.

Art. 5 Entità dei contributi e modalità per il riconoscimento

1. Gli interventi finanziabili descritti all'art.2 del presente bando sono divisi in due categorie, prioritaria e secondaria.
   Rientrano nella categoria prioritaria gli interventi indicati alla lettera a) e a seguire quelli indicati nella lettera b) del precedente articolo 3. Il contributo massimo erogabile alla persona fisica per gli interventi di cui alla lettera a) è pari al **60%** della spesa sostenuta comprensiva di IVA, e comunque fino all'importo massimo pari ad € 3.000,00, IVA inclusa (anche nel caso si sia sostenuta una spesa superiore), mentre non saranno finanziabili interventi per spese inferiori ad € 1.000,00 IVA inclusa. Il contributo massimo erogabile per la persona fisica che ne ha fatto richiesta, è pari al **60%** della spesa ammessa a contributo nei limiti appena detti e pertanto la somma eventualmente concessa non potrà essere superiore ad € 1.800,00 e inferiore ad € 600,00.
   Per gli interventi indicati alla lettera b) del precedente articolo 3, il contributo massimo ammissibile è pari al **60%** della spesa sostenuta comprensiva di IVA, e comunque fino all'importo massimo pari ad € 4.000,00 euro, IVA inclusa (anche nel caso si sia sostenuta una spesa superiore), mentre non sono finanziabili interventi per spese inferiori ad € 1.000,00 euro, IVA inclusa. Il contributo massimo erogabile per il condominio, quale persona giuridica che ne ha fatto richiesta, è pari al **60%** della spesa ammessa a contributo nei limiti appena detti e pertanto la somma eventualmente concessa non potrà essere superiore ad € 2.400,00 e inferiore ad € 600,00.
   Rientrano nella categoria secondaria gli interventi indicati alle lettere c), d), e). Il contributo massimo ammissibile è pari al **60%** della spesa sostenuta comprensiva di IVA, e comunque fino all'importo massimo pari ad € 3.000,00 al netto dell'IVA (anche nel caso si sia sostenuta una spesa superiore), mentre non sono finanziabili interventi per spese inferiori ad € 1.000,00 al netto dell'IVA. Il contributo massimo erogabile alla persona giuridica richiedente è pari al **60%** della spesa ammessa a contributo nei limiti appena detti e pertanto la somma eventualmente concessa non potrà essere superiore a € 1.800,00 e inferiore a € 600,00. Ai soggetti richiedenti per cui l'IVA rappresenta una spesa non detraibile, la spesa massima e minima ammissibile sarà considerata comprensiva di IVA.
2. Il contributo non è cumulabile con altri contributi concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le stesse spese.
3. Le spese ammesse a contributo sono quelle il cui pagamento è avvenuto **dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026.**
4. Il contributo verrà erogato previa presentazione da parte del soggetto beneficiario, di fattura o documento equivalente quietanzati o corredati da un documento attestante l'avvenuto pagamento quale, tra l'altro, l'estratto conto.

Art. 6 Requisiti di ammissibilità al contributo

1. Per accedere al contributo, nell'ipotesi di cui al precedente art. 3 lett. a), la persona fisica richiedente deve, al momento della presentazione della domanda e al momento dell'erogazione del contributo:
   a) essere proprietario o comproprietario di un immobile o di parte di esso nel quale vi abbia la residenza anagrafica;
   b) essere residente in Friuli-Venezia Giulia da almeno 5 anni in via continuativa;

c) essere residente in un Comune singolo o facente parte di una forma associativa o di un'Unione, a condizione che, rispettivamente, il Comune singolo, l'Ente capofila della gestione associata o l'Unione abbiano presentato domanda di finanziamento alla Regione.

2. Sono soggetti beneficiari dei contributi:
   a) cittadini italiani;
   b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, ai sensi del D. Lgs.6 febbraio 2007, n. 30;
   c) stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 8 gennaio 2007, n. 3;
   d) altre persone fisiche equiparate ai cittadini italiani da norme eurocomunitarie.
3. Per la fattispecie indicata alla lettera b) dell'articolo 3 del presente bando, gli immobili per i quali viene richiesto il contributo devono essere situati nel territorio del comune o dei comuni facenti parte la forma associativa indicati in premessa al presente bando.
4. Per la fattispecie indicata alle lettere c), d), e) dell'articolo 3 del presente bando, gli immobili per i quali viene richiesto il contributo devono essere situati nel territorio del comune, o dei comuni facenti parte la forma associativa indicati in premessa al presente bando, ed essere di proprietà del richiedente. In assenza del titolo di proprietà, dovrà essere presentato il contratto di affitto di durata almeno quinquennale e un atto di assenso del proprietario dell'immobile, redatto ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che si impegna a mantenere in buono stato di conservazione e uso l'impianto installato anche oltre il periodo di locazione.
5. **Non potranno beneficiare del contributo i soggetti richiedenti che abbiano debiti pendenti a qualsiasi titolo nei confronti del Comune di residenza, con la possibilità di saldare gli stessi prima dell'erogazione del contributo.**
6. **Inoltre, coloro che abbiano già ottenuto un finanziamento per lo stesso motivo di cui all' art. 2 per la stessa unità abitativa nel biennio precedente, 2024 e 2025, NON potranno fare domanda di contributo**.

Art. 7 Presentazione delle domande

1. Il soggetto/legale rappresentante che intende richiedere il contributo deve presentare istanza (come da **modello allegato**) debitamente sottoscritta e corredata da copia di un documento di identità, nella quale deve indicare e dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000:
   a) le proprie generalità;
   b) i riferimenti catastali dell'immobile;
   c) la tipologia di intervento realizzato corredato obbligatoriamente dalla fattura o documento equivalente quietanzati o corredati da un documento attestante l'avvenuto pagamento emesso entro il 31 dicembre 2026;
   d) non avere debiti pendenti a qualsiasi titolo nei confronti del Comune di residenza o sede dell'immobile per i casi indicati alle lett. a), b), c), d), e) al precedente art. 3 e, se esistenti, di sanare la situazione debitoria prima dell'erogazione del contributo;
   e) accettare tutte le previsioni e condizioni del presente bando.
2. La domanda va presentata, in busta chiusa, con l'indicazione all'esterno della dicitura: "DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA PRESSO CASE DI ABITAZIONE E NELLE PARTI COMUNI DEI CONDOMINI, E ALTRI IMMOBILI – ANNO 2026", nel periodo perentorio dal giorno successivo all'emanazione del bando fino al 31 dicembre 2026, con scadenza alle ore 12.00 per le consegne a mano e per l'arrivo delle raccomandate, ovvero alle ore 24.00 se inviata con PEC. **La domanda deve**

pervenire al Protocollo generale del Comune Capofila di San Canzian d'Isonzo entro e non oltre il giorno 31.12.2026. La gestione del finanziamento sarà unica per tutti i Comuni associati.

3. Le domande incomplete, se presentate nei termini, potranno essere regolarizzate nei successivi 15 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del Responsabile del procedimento mentre quelle presentate oltre il suddetto termine verranno dichiarate inammissibili; il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo la busta non giunga a destinazione in tempo utile.
4. **Modalità di inoltro**: **a mezzo raccomandata A.R., a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune Capofila di San Canzian d'Isonzo, corriere o posta celere**. È ammesso anche l'inoltro tramite **PEC**, nel rispetto dei termini perentori di presentazione di cui sopra, al seguente indirizzo:
   1. San Canzian d'Isonzo: *comune.sancanziandisonzo@certgov.fvg.it*

Per tutte le modalità di inoltro farà fede la data e ora di arrivo al Protocollo generale del Comune di San Canzian d'Isonzo a cui il plico è destinato, in ogni caso entro il 31.12.2026.

Art. 8 Criteri per la formazione della graduatoria

1. Ipotesi di cui all'art. 3 comma 1 lett.a):

- scaduto il termine di presentazione delle domande, si provvede alla formazione ed approvazione della graduatoria redatta, per le persone fisiche, in base all'indicatore ISEE in ordine crescente (ossia dal più basso al più alto). **La graduatoria è unica per tutti i Comuni associati.** A parità di indicatore ISEE viene data preferenza al nucleo familiare in cui è presente il richiedente con periodo di maggiore residenza nei Comuni facenti parte della gestione associata. La mancanza dell'indicatore ISEE non dà luogo all'esclusione della domanda ma all'inserimento della stessa in coda alla graduatoria secondo l'ordine temporale di arrivo al Protocollo generale o di trasmissione tramite Posta Elettronica Certificata.

2. Ipotesi di cui all'art. 3 comma 1 lett.b):

- scaduto il termine, dopo la formazione della graduatoria di cui al punto precedente, la somma restante viene destinata a finanziare il contributo per la realizzazione degli interventi nelle parti comuni condominiali, e la graduatoria viene redatta in base alla data di arrivo delle domande. **La graduatoria è unica per tutti i Comuni associati.**

3. Ipotesi di cui all'art. 3 comma 1 lett.c), d) e):

- scaduto il termine, dopo la formazione della graduatoria di cui al punto precedente, la somma restante viene destinata a finanziare il contributo per la realizzazione degli interventi descritti all'art.2 del presente bando, presso gli immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale; immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali; edifici scolastici e impianti sportivi non di proprietà degli enti locali. La formazione della graduatoria viene redatta in base alla data di arrivo delle domande. **La graduatoria è unica per tutti i Comuni associati.**

4. Le domande utilmente collocate in graduatoria sono soddisfatte secondo l'ordine della graduatoria come sopra specificata e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 9 Concessione del contributo

1. Approvata la graduatoria, si provvede all'erogazione delle somme concesse ai cittadini richiedenti entro il **30 aprile 2027.**

TITOLO II - PROCEDIMENTO

Art. 10 - Avvio del procedimento

1. L'avvio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda. Responsabile del procedimento è il Comandante del Servizio di Polizia Locale Associato, Commissario Aggiunto Corrado Calligaris.

Art. 11 - Istruttoria della domanda

1. Le domande sono esaminate dal funzionario responsabile del procedimento che verificherà il soddisfacimento delle condizioni previste dal presente regolamento e valuterà l'ammissibilità delle spese.

Art. 12 - Conclusione del procedimento

1. Il procedimento si conclude, sia nel caso di accoglimento della domanda che di diniego della stessa, entro 30 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande con l'adozione del provvedimento, debitamente motivato, da parte del funzionario responsabile.

Art 13 – Controlli

1. L'ufficio preposto, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, effettuerà controlli, anche a campione, sulla regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai fini dell'ammissione al contributo.

Art. 14 - Ricorso

1. Avverso la decisione negativa o di parziale accoglimento della richiesta, può essere proposto ricorso al TAR o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dall'avvenuta ricezione della comunicazione.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, si informa che il Titolare del trattamento è il Comune di San Canzian d'Isonzo, con sede in Largo Garibaldi 37, cap. 34075 San Canzian d'Isonzo (GO). Tel. 0481/472311 - PEC comune.sancanziandisonzo@certgov.fvg.it. Il Responsabile della protezione dei dati personali (RDP) è l' Avv. Paolo Vicenzotto - PEC dpo@studiolegalevicenzotto.it
2. Si informa che i dati personali anche particolari trattati nel contesto del presente procedimento, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, saranno utilizzati per fini istituzionali correlati all'erogazione di contributi per l'acquisto di impianti di videosorveglianza, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e per adempiere a prescrizioni previste dalle legge, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. I dati potranno essere trattati

dal Comune di San Canzian d'Isonzo nonché, per la parte istruttoria, dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dal Servizio Associato di Polizia Locale di San Canzian d'Isonzo e Staranzano, quali soggetti normativamente delegati a svolgere parte del procedimento. Il mancato conferimento dei medesimi, comporterà l'impossibilità di ottenere il contributo richiesto. I trattamenti sopra descritti sono leciti ai sensi dell'Art. 6 comma 1 lett. C ed E del GDPR. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/16, con la modulistica a disposizione nel sito web istituzionale, ovvero inviando una PEC al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati.